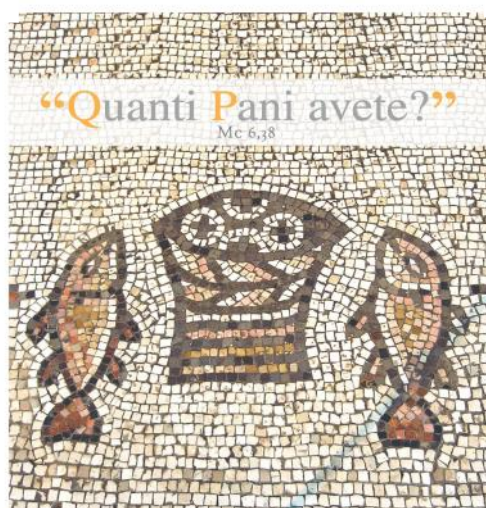


Collegamento Pastorale

Vicenza, 30 maggio 2017 Anno XLIX n. 8

SOMMARIO

- 2 **Agenda**
- 3 **... PER PREGARE E CELEBRARE**
 - Spiritualità
 - Solennità del Corpo e Sangue del Signore
 - Giornata mondiale di preghiera per la santificazione sacerdotale
 - Laboratorio per voci guida e cantori solisti della liturgia
 - Corso estivo per animatori musicali della liturgia-Estate 2017
 - Meditazioni bibliche
- 11 **... PER ANNUNCIARE IL VANGELO**
 - Il Vescovo Beniamino invia i giovani sulle strade del mondo!
 - Viandanti con Francesco
 - Cammini nello Spirito
 - Evangelizzazione e catechesi
 - Pellegrinaggi
 - Settimana di spiritualità per famiglie al Lago di Carezza 1/8 luglio 2017
- 15 **... PER VIVERE LA CARITÀ**
 - Pentecoste con l'Africa
 - Giornata mondiale del rifugiato
 - Caritas
 - Settimana per la Cittadinanza Italiana
- 17 **... PER UNA CITTADINANZA SPIRITUALE**
 - Insegnamento Religione Cattolica
- 18 **ASPETTI AMMINISTRATIVI**
 - Indicazioni sulla gestione delle sagre
 - Rivista della Diocesi
- 22 **DEPLIANT E MANIFESTI**



AGENDA DIOCESANA

1-10 giugno	SETTIMANA DELLA CITTADINANZA	v. pag. 16
1 giugno	LITURGIA DELLA PAROLA CON I MINISTRANTI DELLA DIOCESI INCONTRO DIOCESANO DI FINE ANNO, ORE 15,30 BASILICA DI MONTE BERICO	
3 giugno	ORDINAZIONE SACERDOTALE, CATTEDRALE, ORE 16,00.	
3 giugno	VEGLIA DI PENTECOSTE E MANDATO AI NUOVI MEMBRI DEI GRUPPI MINISTERIALI, CATTEDRALE, ORE 20.30.	
3 giugno	INCONTRO DI FORMAZIONE PER I COMPONENTI LE EQUIPE VICARIALI CARITAS	v. pag. 15
4 giugno	PENTECOSTE CON L'AFRICA	v. pag. 15
6 giugno	LECTIO DIVINA SUL VANGELO DELLA DOMENICA (PER GIOVANI), ORE 18, COMUNITÀ IL MANDORLO, PRESSO ORA DECIMA VICENZA	cfr. Collegamento Pastorale n. 10/2016 pag. 7
6 o 10 giugno	ESPERIENZE DI CATECHESI FAMILIARE	v. pag. 13
8 giugno	PELLEGRINAGGIO AL SANTO DI PADOVA. ORE 17.30 PREGHIERA DELLA “TREDICINA”, ORE 18.00 S. MESSA.	
10 giugno	ASSEMBLEA DI FINE ANNO PASTORALE USMI CISM CIIS OV CON INTERVENTO DEL VESCOVO S. E. MONS. BENIAMINO PIZZIOLO ORE 9,00 CASA S. CUORE VICENZA	
10 giugno	IL VESCOVO BENIAMINO INVIA I GIOVANI SULLE STRADE DEL MONDO!	v. pag. 11
10 giugno	ADORAZIONE EUCARISTICA DEGLI ANIMATORI MISSIONARI DIOCESANI A VILLA S. CARLO	v. pag. 3
11 giugno	ASSEMBLEA DIOCESANA IDR	v. pag. 17
11 giugno	GRUPPO SICHEM	cfr. Collegamento Pastorale n. 12/2016 pag. 15
15 giugno	SOLENNITÀ DEL CORSO E SANGUE DEL SIGNORE 2017	v. pag. 3
15-24 giugno	CAMPO ESTIVO SEMINARISTI DELLE MEDIE “CAMMINO VOCAZIONALE DAVIDE”	
16 - 25 giugno	INIZIATIVE CARITAS DI SENSIBILIZZAZIONE E DI CONDIVISIONE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO E RICHIEDENTE ASILO	v. pag. 15
20 giugno	GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO - INIZIATIVE ED INCONTRI	v. pag. 15
23 giugno	GIORNATA MONDIALE DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE	v. pag. 3
23-25 giugno	RITIRO DI SPIRITUALITÀ INDIANA	v. pag. 3
25 giugno	GIORNATA MONDIALE PER LA CARITÀ DEL PAPA	
26-30 giugno	“LA SANTISSIMA TRINITÀ: DALLA CONTEMPLAZIONE ALLA VITA” ESERCIZI SPIRITUALI PER TUTTI	v. pag. 3
29 giu/8 luglio	CAMPO ESTIVO RAGAZZI DEI “CHIAMATI PER NOME”	
1-8 luglio	SETTIMANA DI SPIRITUALITÀ PER FAMIGLIE	v. pag. 14
4-7 luglio	9 ^A SETTIMANA BIBLICA “MICHEA. OLTRE LA SPERANZA...”	v. pag. 13
12-22 luglio	CAMPO ESTIVO DEI SEMINARISTI DI 1 ^A 2 ^A 3 ^A DELLA COMUNITÀ GIOVANILE INSIEME AL GR. VOCAZIONALE “GRUPPO SENTINELLE”	
31 luglio/5 ago	CAMMINO DI S. FRANCESCO PER I SEMINARISTI DI 4A-5A SUPERIORE	
2-6 agosto	“CAMMINI NELLO SPIRITO” CAMPO DI SPIRITUALITÀ PER GIOVANI	v. pag. 12
20-27 agosto	“VIANDANTI CON FRANCESCO” PELLEGRINAGGIO PER GIOVANI	v. pag. 11

SPIRITUALITÀ

L'Ufficio per la spiritualità assieme alla casa diocesana per gli Esercizi Spiritualì Villa San Carlo, propongono alcuni appuntamenti e proposte:

- **Sabato 10 giugno** ore 15,00-18,00: adorazione eucaristica degli animatori missionari diocesani.
- **Domenica 11 giugno**: sesto e conclusivo incontro per fidanzati.
- **Da venerdì 23 giugno ore 18,00 a domenica 25 giugno ore 14,00**: ritiro di spiritualità indiana-cristiana. Tema: la pratica spirituale (sadhana).
- **Da lunedì 26 giugno ore 9,00 a venerdì 30 giugno ore 14,00**: esercizi spirituali guidati da don Diego Baldan sul tema: "La santissima Trinità: dalla contemplazione alla vita". Il corso è aperto a tutti: preti, religiosi e laici.



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Villa S. Carlo tel. 0444 971031
e-mail: villasancarlo@villasancarlo.org

SOLENNITÀ' DEL CORPO E SANGUE DEL SIGNORE 2017

Giovedì 15 giugno, si rinnova, a Vicenza, un appuntamento importante in preparazione alla Solennità del Corpo e Sangue del Signore (Domenica 18 giugno): alle 19,30 il Vescovo mons. Beniamino Pizzol, presiederà l'Eucaristia concelebando con i preti e i diaconi della Città e porterà poi il Santissimo Sacramento nella **processione eucaristica** che attraverserà il Centro storico. Come ormai da alcuni anni, la celebrazione sarà preceduta dall'incontro del **Vescovo con i Ministri Straordinari della Comunione attivi in Diocesi, invitati ad essere in Cattedrale entro le ore 19**.

Approfitteremo dell'occasione anche per salutare suor Guglielmina Ugo delle Figlie della Chiesa, conosciuta negli incontri a Mater Amabilis, che in questi mesi termina il suo servizio presso la Comunità delle Figlie della Chiesa di Vicenza e ora trasferita altrove.



Ufficio Liturgico cell. 338 1325305 e-mail pierangelo.ruaro@alice.it

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

La **Giornata Mondiale di Preghiera per la Santificazione Sacerdotale**, che verrà celebrata **Venerdì 23 giugno**, nel contesto della Solennità del Sacro Cuore di Gesù, ci offre l'occasione per pregare e riflettere insieme sul dono del nostro ministero sacerdotale, a servizio del Popolo di Dio affidato alle nostre cure.

Il tema della riflessione prenderà spunto dalla domanda di Gesù a Pietro: **"Simone, Figlio di Giovanni, mi ami?"** (Gv 21, 16). Relatore sarà P. Andrea Arvalli, della Comunità dei Frati Minori Conventuali (Cologna Veneta).

Programma della Giornata:

ore 9.15: Ritrovo in **Seminario Teologico** - Preghiera dell'ora Media

ore 9.30: Meditazione

ore 10.30: Sosta meditativa

ore 11.15: Concelebrazione eucaristica, presieduta dal nostro Vescovo.

ore 12.30: Pranzo

NB. Si auspica la partecipazione anche al pranzo, **con preghiera di segnalare la propria presenza all'Ufficio di Pastorale (tel. 0444.226556) ENTRO SABATO 17 GIUGNO**.

Si prega inoltre di portare il necessario per la concelebrazione.

...PER PREGARE E CELEBRARE

CORSO ESTIVO PER ANIMATORI MUSICALI DELLA LITURGIA - ESTATE 2017

Si svolgerà da **domenica 23 luglio (cena) a domenica 30 luglio (colazione)** presso l'Istituto Emiliani a Fognano di Faenza (Ravenna) ai piedi dell'appennino toso-emiliano il corso residenziale di formazione liturgico-musicale, organizzato dall'Associazione "Universa Laus" (area italiana). **Si tratta di un'esperienza molto intensa di spiritualità e di vita ecclesiale, prima ancora che di formazione, nella quale si traducono concretamente i principi liturgici del Concilio Vaticano II.**

Al di là delle specifiche abilità che si possono affinare durante la settimana, gli obiettivi principali del corso puntano a motivare e a far maturare lo spirito di servizio, a dare entusiasmo, a offrire corretti stili celebrativi, criteri di scelta dei canti, modelli operativi, idee e piste di lavoro da approfondire eventualmente in un secondo tempo in modo personale, anche iscrivendosi presso le scuole diocesane di musica sacra o presso il corso on-line organizzato dalla CEI.

Il corso è impostato come un grande laboratorio. Sei giorni interi nei quali fare musica e riflettere su di essa dall'alba al tramonto, "al ritmo dello Spirito", in un clima di fraterna condivisione e sotto la guida esperta di professionisti del settore, per entrare in contatto diretto con le varie tematiche connesse al mondo dell'animazione musicale della liturgia.

L'esperienza è indirizzata a tutte le persone che si occupano di musica in parrocchia: animatori, coristi, direttori di coro, organisti, chitarristi, salmisti, seminaristi desiderosi di saperne di più, di migliorarsi, di aggiornarsi. Un'attenzione particolare viene rivolta alla formazione dei giovani dai 16 anni compiuti, spesso incaricati dell'animazione musicale della Messa e della scelta dei canti.

Il pieghevole con dettagli, costi, scheda e modalità di iscrizione è riportato nelle ultime pagine di Collegamento Pastorale. Per informazioni più dettagliate rivolgersi all'Ufficio Liturgico (direttore: don Pierangelo Ruaro - 338 1325305).

a pag. 27 il dépliant fotocopiabile

LABORATORIO PER VOCI GUIDA E CANTORI SOLISTI DELLA LITURGIA

Il 22 e 23 aprile u.s. si è svolta, nella Casa delle Figlie della Chiesa a Vicenza, la prima edizione del Laboratorio di Vocalità per voci guida e cantori solisti della Liturgia. Quindici persone, delle quali due suore, tre seminaristi e anche qualche partecipante di rito ambrosiano, hanno seguito con interesse e impegno le indicazioni pratiche della docente, Roberta Frameglia, soprano solista del Duomo di Milano. Le lezioni di vocalità sono state supportate da due interventi di don Pierangelo Ruaro, direttore dell'Ufficio Liturgico e responsabile del corso, sulla Liturgia. La parte pratica si è articolata in un'analisi degli aspetti che devono motivare la voce guida: trasmettere un messaggio e la Parola, diventare consapevoli dell'importanza di prepararsi sempre prima, per guidare l'assemblea in semplicità, ma con determinazione e in comunione con essa. Visto il riscontro favorevole e il desiderio manifestato di dare un seguito alla formazione, è previsto un **secondo appuntamento dopo l'estate, nei primi giorni di settembre (2-3)**. La locandina con la presentazione del Laboratorio è riportata nelle ultime pagine di Collegamento Pastorale.

a pag. 24 il dépliant fotocopiabile



Ufficio Liturgico cell. 338 1325305 e-mail pierangelo.ruaro@alice.it

MEDITAZIONI BIBLICHE

GALATI 2,11-21: UNA NUOVA SOLIDARIETÀ GRAZIE A CRISTO

Ma quando Cefa venne ad Antiòchia, mi opposi a lui a viso aperto perché aveva torto. Infatti, prima che giungessero alcuni da parte di Giacomo, egli prendeva cibo insieme ai pagani; ma, dopo la loro venuta, cominciò a evitarli e a tenersi in disparte, per timore dei circoncisi. E anche gli altri Giudei lo imitarono nella simulazione, tanto che pure Bàrnaba si lasciò attirare nella loro ipocrisia. Ma quando vidi che non si comportavano rettamente secondo la verità del Vangelo, dissi a Cefa in presenza di tutti: "Se tu, che sei Giudeo, vivi come i pagani e non alla maniera dei Giudei, come puoi costringere i pagani a vivere alla maniera dei Giudei?".

Noi, che per nascita siamo Giudei e non pagani peccatori, sapendo tuttavia che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge; poiché per le opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno. Se pertanto noi che cerchiamo la giustificazione in Cristo siamo trovati peccatori come gli altri, Cristo è forse ministro del peccato? Impossibile! Infatti se torno a costruire quello che ho distrutto, mi denuncio come trasgressore. In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano. (Galati 2,11-21)

Pietro lascia Gerusalemme (At 12,17) e arriva ad Antiochia. Mentre la comunità cristiana di Gerusalemme contava praticamente solo dei Giudei, quella di Antiochia era composta da Giudei e molti credenti provenienti da altre nazioni (Atti 11,19-26). Insieme formavano una medesima famiglia con dei pasti e l'eucaristia in comune. Il problema nasceva dal fatto che la legge vietava ai Giudei osservanti di condividere i pasti con i non Giudei (Atti 10,28). Nonostante ciò, in circostanze eccezionali, Pietro aveva compiuto questo passo a Cesarea. Ad Antiochia, ha adottato la pratica dei pasti in comune che vi si usava.

In Giudea, i discepoli di Gesù erano tollerati fintanto che non toccavano lo statuto del Tempio e l'osservanza della legge, le due istanze che assicuravano l'identità di Israele. Quel che accadeva ad Antiochia e indubbiamente anche altrove ha dovuto preoccupare profondamente le autorità di Gerusalemme: la convivialità cristiana confondeva i criteri d'appartenenza al popolo santo di Dio. Se dei non Giudei volevano partecipare alla benedizione d'Israele, potevano diventare giudei, farsi circoncidere e impegnarsi a osservare la legge di Dio. Ora, condividendo con loro il pasto e l'eucaristia, Pietro, Paolo e Barnaba li accoglievano nell'"Israele di Dio" (Gal 6,16) chiedendo unicamente la fede in Gesù.

Buoni rapporti con le autorità erano vitali per la comunità cristiana di Gerusalemme. Giacomo, che ne era responsabile dopo la partenza di Pietro, era ben posizionato per sapere che lo smussamento dei confini tra Israele e le nazioni allarmava i sacerdoti del tempio e i dottori della legge. È per questo che ha chiesto prudenza ai cristiani di Antiochia. Pietro e Barnaba hanno allora cessato la pratica dei pasti in comune. Quindi, non Giudei che volevano continuare a essere in comunione con loro sono stati costretti "a vivere alla maniera dei Giudei" facendosi circoncidere e rispettare le prescrizioni della legge. Paolo ha vigorosamente protestato. Per lui non era una questione di prudenza o di coraggio, ma era il vangelo che era in gioco. Cristo ha portato una nuova solidarietà tra tutti, sì o no?

Dopo aver ricordato i fatti, Paolo ha sviluppato il suo pensiero in una discussione immaginaria con Pietro e altri cristiani, tutti "per nascita Giudei e non persone che ignorano la legge divina". Non è forse l'incontro con Gesù che ha dato loro la certezza d'essere riconosciuti giusti da Dio e non per la loro osservanza della legge? Di fronte a Cristo, essi si sono riconosciuti peccatori perdonati. "Quindi Cristo cambia in peccatori anche i giusti?". A questa obiezione, Paolo risponde, rivolgendosi a Pietro: "Mangiando con dei non Giudei, tu non hai osservato la legge. Se ora la rimetti in vigore, allora sì, ti fai un trasgressore. Da parte mia, voglio essere condannato dalla legge, e persino condannato a morte. Sono quindi crocifisso con Cristo che è stato anche lui condannato dalla legge (Galati 3,13). E mi rallegro anche perché, in quanto morto con Cristo sulla croce, sono ormai sottratto alla legge perché le sue regole riguardano solo i vivi. Io sono morto, e tuttavia vivo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me". Ciò che conta non sono più le differenze che la legge stabilisce tra gli uni e gli altri, tra i giusti e gli ingiusti. Dal momento che conta solo la grazia di Dio, una nuova solidarietà tra tutti gli esseri umani è possibile.

- Quali sono le separazioni da superare oggi?
- Come, nella vita ecclesiale, dare priorità alla comunione?
- Che cosa cambia nelle mie relazioni con gli altri quando non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me?

GIUGNO 2017 - LETTURE PER OGNI GIORNO

1 gi Pietro disse: In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo adora e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui gradito. (At 10,1-35)	4 DOM (Gv 20,19-31) Il Cristo risorto alitò sui suoi discepoli e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi».	11 DOM (Gv 3,14-21) Dio non ha inviato il suo Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato.	18 DOM (Gv 6,47-51) Gesù disse: Io sono il pane vivo, discendo dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.	25 DOM (Mt 10,26-33) Gesù disse: Neanche un passero cadrà a terra senza che il Padre vostro lo sappia. Quanto a voi, perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati; non abbiate dunque timore.
2 ve Sia benedetto Dio, che ci consola in ogni nostra tribolazione. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbondano anche la nostra consolazione. (2 Cor 1,3-7)	5 lu (Ef 5,14-20) Siate ricolmi dello Spirito. Cantate ed inneggiate al Signore con tutto il vostro cuore.	12 lu (Os 6,3-4-6) Così dice il Signore: Voglio l'amore e non il sacrificio, la conoscenza di Dio più degli olocausti.	19 lu (Ger 3,12) Così dice il Signore: Ritorna a me, popolo mio, poiché il mio amore e la mia compassione sono per sempre.	26 lu (Mt 7,24-27) Gesù disse: Chiunque ascolta le mie parole e le mette in pratica è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia.
3 sa (Zc 2,14-17 (2,10-13)) Gioisci, esulta, mio popolo, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te, dice il Signore!	6 ma (At 15,5-12) Pietro disse: Dio, che conosce i cuori, ha reso testimonianza in favore di tutti i popoli concedendo loro lo Spirito Santo, come a noi.	13 ma (Gal 5,1-6) Pietro scrive: Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù.	20 ma (1 Ts 1,1-8) Paolo scrive: Siete diventati imitatori nostri e del Signore, avendo accolto la parola con la gioia dello Spirito Santo anche in mezzo a grande tribolazione.	27 ma (2 Tm 1,6-14) Paolo scrisse: «Prendi come modello le sane parole che hai udito da me, con la fede e la carità che sono in Cristo Gesù. Custodisci il buon deposito con l'aiuto dello Spirito Santo che abita in noi».
1 gi Pietro disse: In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo adora e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui gradito. (At 10,1-35)	7 me (At 3,1-10) Pietro disse ad uno storpio: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, alzati e cammina!» Balzato in piedi si mise a camminare lodando Dio.	14 me (Gv 14,15-26) Prima della sua passione, Gesù disse ai suoi discepoli: Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, lo Spirito Santo, perché rimanga con voi per sempre.	21 me (Mt 12,15-21) In Gesù si è compiuta la parola del profeta Isaia: Ecco il mio servo che io ho scelto. Porrò il mio spirito sopra di lui. Nel suo nome spereranno le genti.	28 me (Is 12,1-6) Cantate al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra. Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Signore.
2 ve Sia benedetto Dio, che ci consola in ogni nostra tribolazione. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbondano anche la nostra consolazione. (2 Cor 1,3-7)	8 gi (Rm 8,18-25) Paolo scrisse: Tutta la creazione geme fino ad oggi nelle doglie del parto. Anche noi gemiamo interiormente aspettando la redenzione del nostro corpo.	15 gi (1 Cor 10,16-17) Il pane che noi spezziamo non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo.	22 gi (Lc 4,14-30) Il Signore mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio e per proclamare ai prigionieri la liberazione.	29 gi SS. PIETRO E PAOLO (2 Tm 4,6-18) Paolo scrisse: Ho combattuto fino in fondo la buona battaglia, ho conservato la fede. E ora mi resta solo la corona di giustizia che il Signore mi donerà.
3 sa (Zc 2,14-17 (2,10-13)) Gioisci, esulta, mio popolo, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te, dice il Signore!	9 ve (1 Gv 5,14-15) Giovanni scrisse: Questa è la fiducia che abbiamo in Dio: egli esaudisce la nostra preghiera secondo la sua volontà.	16 ve (Is 61,1-4) Isaia disse: Il Signore mi ha mandato a consolare gli affitti e dar loro un manto di festa al posto di uno spirito abbattuto.	23 ve (Rm 8,31-39) Chi ci condannerà? Cristo Gesù, che è morto, anzi, che è risuscitato, sta alla destra di Dio e intercede per noi?	30 ve (Ger 30,17-22) Il Signore disse: Curerò la tua ferita e ti guarirò dalle tue piaghe. Voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio.
1 gi Pietro disse: In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo adora e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui gradito. (At 10,1-35)	10 sa (Rm 5,1-11) La speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.	17 sa (2 Cor 12,1-10) Il Signore disse: Ti basta la mia grazia; la mia potenza infatti si manifesta pienamente nella debolezza.	24 sa (Lc 1,67-79) Alla nascita di Giovanni Battista, Zaccaria, suo padre, disse: Benedetto il Signore, che ci ha concesso di servirlo senza timore.	

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.

Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

1 gi
(At 10,1-35)
Pietro disse: In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo adora e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui gradito.

2 ve
(2 Cor 1,3-7)
Sia benedetto Dio, che ci consola in ogni nostra tribolazione. Infatti, come abbondano le sofferenze di Cristo in noi, così, per mezzo di Cristo, abbondano anche la nostra consolazione.

3 sa
(Zc 2,14-17 (2,10-13))
Gioisci, esulta, mio popolo, perché, ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te, dice il Signore!

MEDITAZIONI BIBLICHE

MARCO 12,41-44: GIOCARE IL TUTTO PER IL TUTTO

Sedutosi di fronte al tesoro, Gesù osservava come la folla gettava monete nel tesoro. E tanti ricchi ne gettavano molte. Ma venuta una povera vedova vi gettò due spiccioli, cioè un quattrino. Allora, chiamati a sé i discepoli, disse loro: "In verità vi dico: questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Poiché tutti hanno dato del loro superfluo, essa invece, nella sua povertà, vi ha messo tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere".

Quando eravamo bambini in una piccola chiesa di villaggio, ci veniva chiaramente detto che non bisognava guardare le persone mentre mettevano il loro denaro nel cestino della questua. Non era buona educazione! Nella nostra società, molto di più di una lodevole discrezione, tutto quello che riguarda il denaro è privato, come se facesse parte di un altro ambito di vita. È una buona ragione per leggere attentamente questo racconto.

I ricchi in questo testo hanno forse calcolato quanto dovevano dare per far bella figura, senza modificare per questo le condizioni materiali della loro vita. Quale buona ricetta per annoiarsi: fare qualcosa in modo tale che la vita non sia cambiata! La vedova invece dà senza calcolo, fino all'imprudenza. Se si è poveri e si hanno solo due spiccioli, è meglio darne uno. Ma lei li mette tutti e due. Quel giorno, la sua vita ne sarà trasformata. Come san Paolo, ella forse «ha imparato a vivere nella povertà come a vivere nell'abbondanza» (vedere Filippesi 4,12) già da anni. Non tiene il denaro stretto nella mano. Si sente che ella possiede una sicurezza più profonda del denaro. È un gesto molto forte. Gesù lo nota subito e, come fa spesso nei momenti particolarmente importanti, chiama i suoi discepoli e dice loro di guardare. Egli vuole che vedano qualcosa che è, infatti, invisibile: l'intenzione del cuore della vedova e la sua libertà interiore.

L'evangelista sottolinea il cambiamento di prospettiva che ha luogo esplicitando come il contributo della vedova è giudicato agli occhi del mondo e, poi, come lo vede Gesù. Ciò che sembra praticamente niente, umanamente parlando («...un quarto di soldo»), è in realtà «fare più di tutti». Nel vangelo è chiaro che Dio ha una grande stima per delle persone che non producono apparentemente niente e che non sono riuscite visibilmente. Senza entrare in questo modo evangelico di vedere, è impossibile trovare la vera vita.

- Quali sono le persone che noi non notiamo subito, ma delle quali scopriamo più tardi che sono amate da Dio?
- Nella mia situazione, quale condivisione di denaro e risorse diventa possibile un cambiamento di sguardo?
- In un mondo che è diventato molto più complicato per quanto riguarda il denaro, come trovare la libertà che vediamo in questa donna?
- La vedova dà tutto. Che cosa significa per me dare tutto?

...PER PREGARE E CELEBRARE

LUGLIO 2017 - LETTURE PER OGNI GIORNO

Proposta per la preghiera quotidiana

Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé.

Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.

1 sa

(Mt 5,13-16)
Gesù disse: Voi siete la luce del mondo. La vostra luce risplenda davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

2 DOM

(Mt 10,38-39)
Gesù disse: Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

3 lu S. TOMMASO

(Dt 8,14-18)
Mosè disse al popolo: Non dimenticate il tuo Dio che ti ha fatto uscire dal paese della schiavitù, lui che ti ha condotto per questo grande deserto e che in un luogo senz'acqua ha fatto sgorgare per te acqua dalla roccia.

4 ma

(Mt 13,31-33)
Gesù disse: Il Regno dei Cieli si può paragonare al lievito, che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché tutta si fermenti.

5 me

(1 Gv 3,16-24)
Davanti a Dio rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimprovererà. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

6 gi

(Col 2,6-10)
Paolo scrive: È in Cristo che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi avete in lui parte alla sua pienezza.

7 ve

(Mc 14,32-41)
Gesù disse: Vegliate e pregate per non entrare in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole.

8 sa

(Is 66,12-14)
Il Signore disse: Ecco, farò scorrere verso il mio popolo la pace come un fiume. A questa visione il vostro cuore sarà nella gioia.

9 DOM

(Mt 11,25-27)
Gesù disse: Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli.

10 lu

(Sal 5)
Per la tua grande misericordia, io entrerò nella tua casa; mi prostorerò pieno di adorazione. Signore, guidami con giustizia.

11 ma

(Mt 8,18-22)
Gesù disse: Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo.

12 me

(Gc 1,21-25)
Giacomo scrisse: Se uno ascolta soltanto e non mette in pratica la Parola di Dio, somiglia a un uomo che osserva il proprio volto in uno specchio: appena s'è osservato, se ne va, e subito dimentica com'era.

13 gi

(Lc 17,3-4)
Gesù disse: Se tuo fratello pecca sette volte al giorno contro di te e sette volte ti dice: Mi pento, tu gli perdonerai.

14 ve

(Mc 8,27-35)
Gesù insegnava ai suoi discepoli: Il figlio dell'uomo dovrà molto soffrire, essere riprovato dai sommi sacerdoti e dagli scribi, poi venire ucciso e, dopo tre giorni, risuscitare.

15 sa

(2 Tm 1,12-14)
Paolo scrisse: Custodisci il buon deposito con l'aiuto dello Spirito Santo che abita in noi.

16 DOM

(Mt 13,12-23)
In una parabola, Gesù disse: Il seme seminato nella terra buona è come colui che ascolta la Parola e la comprende: questi dà frutto.

17 lu

(Ger 33,1-8)
Il Signore dice: «Ecco io curerò il mio popolo e lo risanerò; procurerò loro abbondanza di pace e di sicurezza».

18 ma

(Mt 7,1-5)
Gesù disse: Non giudicate, per non essere giudicati.

19 me

(2 Tm 2,22-26)
Paolo scrisse: «Un servo del Signore non deve essere litigioso, ma mite con tutti e paziente nelle offese subite.»

20 gi

(Mt 20,20-28)
Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi sapete che i grandi della terra dominano sul mondo. Non così dovrà essere tra voi; ma colui che vorrà diventare grande tra voi, si farà vostro servo».

21 ve

(Mc 10,17-22)
Gesù disse a un uomo: Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi.

22 sa

(Ger 50,15-21)
Giuseppe perdonò ai suoi fratelli dicendo: «Non temete. Sono io forse al posto di Dio? Il male che avete fatto contro di me, Dio ha pensato a convertirlo in bene per conservare in vita un gran popolo».

23 DOM

(Mt 13,31-32)
Gesù disse: Il Regno dei Cieli si può paragonare a un granello di senapa che un uomo prende e semina nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande degli altri legumi e diventa un albero.

24 lu

(Sir 17,1-14)
Dio ha creato gli uomini a sua immagine; ha messo la luce nel loro cuore.

25 ma

(2 Cor 4,7-12)
Il tesoro della gloria di Dio noi lo portiamo in vasi di creta, perché appaia evidente che lo splendore straordinario viene da Dio e non da noi.

26 me

(Sal 103)
Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici.

27 gi

(Mc 6,45-52)
Vedendo Gesù camminare sul mare, i suoi discepoli furono spaventati. Ma egli subito rivolse loro la parola e disse: Coraggio, sono io, non temete.

28 ve

(Ger 7,21-24)
Così parla il Signore: Ascoltate la mia voce, allora io sarò il vostro Dio e voi sarete il mio popolo. Seguite sempre la strada che vi prescrivo per la vostra felicità.

29 sa

(Mt 10,37-42)
Gesù disse ai suoi discepoli: Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie Colui che mi ha mandato

30 DOM

(Mt 13,44-52)
Gesù disse: Il Regno dei Cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

31 lu

(Ger 32,37-41)
Così dice il Signore: Concluderò con il mio popolo un'alleanza eterna e non mi allontanerò più da loro per far loro del bene.

MEDITAZIONI BIBLICHE

ATTI 15, 7-9: AGIRE, COMPRENDERE, COLLABORARE

Pietro disse agli apostoli e agli anziani: Fratelli, voi sapete che già da molto tempo Dio ha fatto una scelta fra voi, perché i pagani ascoltassero per bocca mia la parola del vangelo e venissero alla fede. E Dio, che conosce i cuori, ha reso testimonianza in loro favore concedendo anche a loro lo Spirito Santo, come a noi; e non ha fatto nessuna discriminazione tra noi e loro, purificandone i cuori con la fede.

Luca ha lungamente preparato questo capitolo 15 del libro degli Atti. Dal capitolo 10 dello stesso libro, il lettore ha appreso i molteplici modi che il comportamento, sconcertante per i Giudei, di Pietro, Barnaba, Paolo e altri, che frequentano apertamente i pagani annunciando loro la buona novella, non è in realtà nient'altro che una pura obbedienza a Dio. È Dio che è all'opera, che ha messo in cammino quegli uomini, che ha suscitato la fede nei non Giudei, in sintesi che estende all'universo intero la salvezza che è in Gesù Cristo. Potevano porsi dei problemi, in particolare per i Giudei: ciò come si sarebbe armonizzato con la storia del nostro popolo, con la nostra «religione»? Ma, finalmente, tutte le obiezioni, per quanto legittime potevano apparire, non hanno pesato dinanzi a quest'unica domanda di Pietro: «Chi ero io per porre impedimento a Dio?» (Atti 11,17).

Quando la Chiesa si riunisce a Gerusalemme, in quello che talvolta è stato chiamato il primo concilio, non è per decidere ciò che Dio ha il diritto di fare. Non è quanto è chiesto alla Chiesa. Il suo ruolo è piuttosto di discernere l'azione di Dio e accordarsi ad essa. Ora, quel che è rivelato in questi capitoli chiave degli Atti, è che Dio vuole raggiungere tutti gli esseri umani. La sua salvezza deve arrivare alle estremità della terra (Atti 1,8). Il lettore scopre che in Cristo esiste un potenziale d'universalità che può stupire i discepoli stessi. Sappiamo forse in anticipo tutto ciò che il Cristo è in grado d'assumere? Sappiamo prima ciò che significa che il Vangelo deve essere predicato ad ogni creatura? La risposta degli Atti è chiaramente: no. I discepoli sono stati chiamati a porre degli atti (come la visita di Pietro in casa di Cornelio nel capitolo 10) dei quali solo più tardi hanno capito la portata e il senso. È così anche della vita della Chiesa: Dio conduce, apre strade nuove, fa tenere insieme quel che forse crediamo di primo acchito incompatibile, ed è solo in un secondo tempo che la coscienza che quel che succede è donato e forse espresso. Questo secondo momento è tuttavia importante. Esso significa l'accettazione riflessuta del progetto di Dio. È quanto contiene questa formula che ci parrebbe insolito: «Abbiamo deciso, lo Spirito Santo e noi...» (Atti 15,28).

- *Mi è già capitato di vivere esperienze che mi hanno aperto a Dio prima di poter spiegare a me stesso il senso di quel che vivevo?*
- *Che cosa cambia il fatto di credere che è Dio che conduce la vita della Chiesa? E questo che cosa esige da parte dei suoi collaboratori?*

...PER PREGARE E CELEBRARE

AGOSTO 2017 - LETTURE PER OGNI GIORNO

1 ma (Is 44,21-23) Il Signore disse al suo popolo: Ho dissipato come nubi le tue iniquità e i tuoi peccati come una nuvola; ritorna a me, perché io ti ho redento.	6 DOM (Mt 17,1-8) Sulla montagna della Trasfigurazione, una nuvola luminosa avvolse i discepoli con la sua ombra e una voce disse: Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltatelo.	13 DOM (Mt 14,23-33) Gesù salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù.	20 DOM (Mt 15,21-28) Gesù disse alla Cananea: Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri.	27 DOM (Mt 16,13-20) Pietro disse a Gesù: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli rispose: «Beato te, perché né la carne né il sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che sta nei cieli».
2 me (Gv 15,1-5) Gesù disse: Rimanete in me e io in voi. Come il traliccio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me.	7 lu (Ger 29,11-14) I progetti che ho fatto a vostro riguardo, dice il Signore, sono progetti di pace e non di sventura, per darvi un avvenire ed una speranza.	14 lu (2 Ts 3,1-5) Paolo scrive: Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.	21 lu (Gen 28,10-22) Il Signore disse: Ecco io sono con te e ti proteggerò dovunque tu andrai. Non ti abbandonerò senza aver fatto tutto quello che ti ho promesso.	28 lu (Bar 4,36-37) Il Signore disse al suo popolo: Guarda ed osserva la gioia che ti viene da Dio.
3 gi (Col 3,12-17) Paolo scrisse: La pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo.	8 ma (Gv 17,20-26) Prima di passare da questo mondo al Padre, Gesù pregava così per i suoi discepoli: «Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una cosa sola».	15 ma LA VERGINE MARIA (Lc 1,39-56) Maria disse: Il Signore ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.	22 ma (Mt 12,46-50) Gesù disse: Chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre.	29 ma (Dt 6,4-9) Mosè disse al popolo: Il Signore nostro Dio è il solo Signore. Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze.
4 ve (Gal 1,6-11) Paolo scrive: È forse il consenso degli uomini che cerco, oppure quello di Dio? Se cercassi ancora di piacere agli uomini, non sarei servitore di Cristo!	9 me (1 Cor 15,54-58) Paolo scrisse: Rimanete saldi e irremovibili, prodigandovi sempre nell'opera del Signore, sapendo che la vostra fatica non è vana.	16 me (Rm 6,12-14) Offrite voi stessi a Dio e il peccato non dominerà più su di voi, poiché non siete più sotto la legge, ma sotto la grazia.	23 me (Is 63,7-14) Voglio celebrare le grazie del Signore, quanto egli ha fatto per il suo popolo. Con il suo Spirito li guidava al riposo.	30 me (Ef 3,14-19) Che il Cristo abiti nei vostri cuori per la fede e siate così radicati e fondati nell'amore. Così conoscerete l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza.
5 sa (Is 58,7-10) Se bandirai dal tuo paese il dito che accusa, se prenderai dai tuoi beni per chi ha fame, la tua luce brillerà fra le tenebre e l'oscurità sarà per te come il giorno pieno.	10 gi (2 Cor 4,5-7) Paolo scrisse: Noi non predichiamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore. Noi siamo i vostri servitori per amore di Gesù.	17 gi (Sal 109,21-31) Alta suoni sulle mie labbra la lode del Signore, poiché si è messo alla destra del povero per salvare dai giudici la sua vita.	24 gi (Lc 11,9-13) Gesù disse: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto.	31 gi (1 Gv 4,16-21) Questo è il comandamento che abbiamo ricevuto da Cristo: chi ama Dio ami anche suo fratello.
6 do (Gv 1,1-18) Paolo scrisse: È forse il consenso degli uomini che cerco, oppure quello di Dio? Se cercassi ancora di piacere agli uomini, non sarei servitore di Cristo!	11 ve (1 Pt 4,12-16) Pietro scrive: Nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare.	18 ve (Lc 22,24-27) Gesù disse: Chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve.	25 ve (Mt 16,24-26) Gesù disse: Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinunci a se stesso, prenda la sua croce e mi segua.	Proposta per la preghiera quotidiana Queste brevi letture sono quelle che utilizzano i giovani del gruppo "Scuola della Parola" che si ritrovano la terza Domenica di ogni mese a Villa San Carlo e sono prese dalla liturgia della preghiera di mezzogiorno a Taizé. Consigliamo di leggere la frase ogni mattina cercando di ricordarla e ripeterla più volte durante la giornata. Il riferimento indica da dove è tratto il passo biblico: a volte rimanda ad una lettura più lunga per chi vuole conoscere il contesto.
7 do (Gv 13,31-35) Gesù disse: Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli.	19 sa (2 Cor 5,1-7) Paolo scrisse: Camminiamo nella fede e non ancora in un chiara visione.	26 sa (Gal 2,15-21) Paolo scrisse: Questa vita nella carne, io la vivo nella fede nel Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.		

IL VESCOVO BENIAMINO INVIA I GIOVANI SULLE STRADE DEL MONDO!

La chiesa parrocchiale di Cresole, Via Chiesa Cresole 41, accoglierà **SABATO 10 GIUGNO, alle 20,30**, i giovani che durante l'estate partiranno per vivere un'esperienza in missione.

Sono giovani che provengono da diverse realtà diocesane e che desiderano vivere insieme un momento di preghiera e di riflessione prima della partenza.

Da alcuni anni questo desiderio si concretizza nella "veglia dell'invio", che è anche l'occasione per incontrarsi tra giovani che, pur avendo fatto percorsi diversi, nutrono lo stesso desiderio di conoscere altri popoli condividendo la vita dei nostri missionari.

Per questo trascorreranno le loro vacanze (o periodi più lunghi) lontano da casa e dagli affetti, lasciando fuori dalla valigia egoismi, pregiudizi, presunzioni e altri aspetti negativi dai quali tutti rischiamo di essere abitati.

Ognuno porta con sé le motivazioni che lo hanno spinto a mettersi in cammino verso questa esperienza, ma ciò che li unisce e li accomuna è la voglia di esprimere amore verso il prossimo, di conoscere con rispetto altre culture, di mettere umilmente il proprio tempo e le proprie capacità a servizio di chi può offrire in cambio solo un sorriso.

La radice profonda di questo desiderio è l'incontro con il Dio di Gesù, che abbate ogni barriera, ci fa sentire parte di una sola grande famiglia umana e ci mette in cuore il sogno di un mondo più giusto e fraterno.

La presenza del Vescovo in questo momento che precede la partenza esprime l'importanza che questa esperienza riveste non solo per chi parte ma anche per tutta la comunità ecclesiale, chiamata oggi ad essere sempre più aperta, sempre più missionaria, sempre più impegnata a costruire ponti di fraternità e di pace.



Servizio diocesano di pastorale giovanile tel. 0444/226566
giovani@vicenza.chiesacattolica.it

"VIANDANTI CON FRANCESCO"

Il Servizio Diocesano di Pastorale Giovanile propone dal 20 al 27 Agosto, assieme ai Frati di San Pancrazio (Barbarano), il pellegrinaggio "VIANDANTI CON FRANCESCO".

Abbiamo pensato di approfondire la conoscenza della figura di San Francesco d'Assisi, un Santo che riesce ad attrarre moltissimi giovani ancora oggi per le sue scelte impegnative e per il suo impegno a vivere il Vangelo ogni giorno.

Questo pellegrinaggio ci farà calpestare i sentieri e visitare i luoghi tanto cari a San Francesco: andremo inizialmente ad **Assisi** (luogo natale e della giovinezza di San Francesco), poi cammineremo nella stupenda **Valle Reatina** (luoghi a lui tanto cari – da lui stesso chiamata Valle Santa – e nei quali si ricorda il suo passaggio), per terminare sul **Sacro Monte della Verna** (dove ha ricevuto le stigmate).

Dopo l'iscrizione, sarà inviata personalmente una lettera nella quale ci saranno altre notizie tecniche, le indicazioni utili che via via si andranno profilando e alcune date di incontri utili per conoscerci e prepararci adeguatamente all'esperienza.

a pag. 29 il dépliant fotocopiabile



Iscrizioni e informazioni: Servizio diocesano di pastorale giovanile tel. 0444/226566
giovani@vicenza.chiesacattolica.it

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO

CAMMINI NELLO SPIRITO: COME LA SPIAGGIA DEL MARE, COME LE STELLE DEL CIELO.

Cammini nello Spirito ... questa è la proposta della Pastorale per le Vocazioni e della Pastorale Giovanile per la prossima estate.

Cammini nello Spirito è una esperienza di vita interiore che offre al giovane la possibilità di rileggere la propria storia attraverso la Parola di Dio, il silenzio, il contatto con la natura, i profumi, i colori, stupendosi della presenza di Dio nel quotidiano della vita.

Il personaggio che ci accompagna in questo percorso di fede sarà Abramo, uomo di cammino e di promessa, di dubbio e di fiducia, di ascolto e di scelta. Attraverso la sua storia rileggeremo la nostra storia in una sfida che ci chiama a vivere una vita autentica.

Sono invitati tutti quei giovani, **maschi e femmine, dai 20 ai 35 anni** che desiderano mettersi in cammino e a servizio della Chiesa. Ricordava papa Francesco nell'ultima GMG in Polonia: «Amici, Gesù è il Signore del rischio, è il Signore del sempre "oltre". Gesù non è il Signore del confort, della sicurezza e della comodità. Per seguire Gesù, bisogna avere una dose di coraggio, bisogna decidersi a cambiare il divano con un paio di scarpe che ti aiutino a camminare su strade mai sognate e nemmeno pensate, su strade che possono aprire nuovi orizzonti, capaci di contagiare gioia, quella gioia che nasce dall'amore di Dio, la gioia che lascia nel tuo cuore ogni gesto, ogni atteggiamento di misericordia».

Il campo di spiritualità **comincerà mercoledì 2 agosto e terminerà domenica 6 agosto** con il pranzo. Si terrà in uno dei luoghi più incantevoli delle Dolomiti: **Federavecchia di Auronzo del Cadore**, a 4 Km dal lago di Misurina.

Per giungere alla casa ci si deve organizzare con conduzione propria. La partenza da Ora Decima è per le 8.00 del mattino del giorno 2 agosto.

Le iscrizioni sono già aperte e si chiuderanno il 15 luglio o a esaurimento posti.

Vi raccomandiamo di portare con voi Bibbia Cei o di Gerusalemme, quaderno, penna e il necessario per la montagna.

a pag. 23 il dépliant fotocopiabile



Info e iscrizioni: Magrin don Gianni tel 0444 525008 e-mail: oradecima@vicenza.chiesacattolica.it
o giannimagrin@libero.it

EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **9ª SETTIMANA BIBLICA DIOCESANA "Oltre la speranza, il libro di Michea".
4-7 LUGLIO 2017 A VILLA S. CARLO DI COSTABISSARA.**

Con il libro di Michea vivremo un percorso che rilegge il viaggio dell'umanità di ogni epoca in cerca di speranza. I linguaggi dell'arte, della spiritualità e dell'arte potremo incontrare la Parola di Dio che annuncia Cristo speranza del mondo. Si alterneranno varie voci di biblisti e differenti proposte di approfondimento il pomeriggio.

È possibile partecipare anche a singole giornate della settimana biblica.

a pag. 31 il dépliant fotocopiabile

- **MINI-PELLEGRINAGGIO: VICCHIO E BARBIANA, LUNEDÌ 4 SETTEMBRE 2017.**

Una giornata sui passi di d. Lorenzo Milani. A cinquant'anni dalla morte, potremo scoprire l'attualità del priore di Barbiana come prete ed educatore.

- **CONVEGNO DIOCESANO DEI CATECHISTI**

"Annunciare ed educare. Chiesa e famiglie: facciamo strada insieme?".

VENERDÌ 15 E SABATO 16 SETTEMBRE 2017, in Seminario.

Il Convegno Catechisti, in collaborazione con l'ufficio per il matrimonio e la famiglia, mette a tema due verbi che impegnano le nostre comunità, due delle cinque vie tracciate dal Convegno di Firenze: annunciare ed educare. **Annunciare** il Vangelo di Gesù alla scuola di papa Francesco ed **educare** alla fede in sinergia tra chiesa, parrocchie, unità pastorali e famiglie ... D. Paolo Sartor (direttore dell'Ufficio catechistico Nazionale), d. Dario Vivian guideranno la riflessione del venerdì, mentre il sabato mattina è proposto un approfondimento per fasce d'età (0-6 anni, scuole primarie, pre-adolescenti). La mattinata si concluderà con la preghiera dei catechisti assieme al vescovo Beniamino.

QUANDO: venerdì 15 settembre il pomeriggio e la sera, sabato 16 settembre al mattino

DOVE: Seminario Vescovile di Vicenza

PER CHI: catechisti, educatori e accompagnatori alla fede dei percorsi battesimali, della catechesi e dei gruppi.

Il sabato pomeriggio, a margine del Convegno, educatori, catechisti e chiunque ne fosse interessato, cercheranno di approfondire e di lavorare sulla **mistagogia**. In Seminario, dalle 14,45.

- **ESPERIENZE DI CATECHESI FAMILIARE**

Appuntamento di confronto per le parrocchie che vivono esperienze di catechesi familiare per far emergere esigenze comuni nella formazione e d'iniziazione alla luce di "Generare alla vita di fede". Per facilitare la partecipazione e gli spostamenti, lo stesso incontro viene proposto in due sedi e date differenti:

MARTEDÌ 6 GIUGNO ore 20.45

in Aula B del Centro Diocesano "Onisto"

oppure

SABATO 10 GIUGNO dalle 15 alle 17.30

a SS. Trinità di Schio.

Chiediamo di confermare la partecipazione telefonando o inviando una mail in ufficio.

...PER ANNUNCIARE IL VANGELO



PELLEGRINAGGI

PELLEGRINAGGI 2017

La Via di Dio: Terre Bibliche

Gerusalemme (8gg)	5 - 12 ago 2017
Terra del Santo (8gg)	22 - 29 ott 2017
Giordana (8gg)	7 - 14 nov 2017

La Via della Chiesa Primitiva: Terre di Apostoli e Discepoli

Esercizi Spirituali in Grecia (8gg)*	2 - 9 ott 2017
Creta*	14 - 20 ott 2017

La Via delle Spezie: Terre di dialogo

Birmania *	10 - 20 nov 2017
Birmania*	20 - 30 nov 2017

Le Vie di pellegrinaggio: Terre di ricerca

Germania (8gg)*	15 - 23 lug 2017
Armenia (9gg)	31 ago - 8 set 2017
Germania (6gg)*	28 ago - 2 set 2017

Le Vie dell'Ambra: Terre di mezzo

Russia. Isole Solovki (9gg)*	2 - 10 ago 2017
------------------------------	-----------------

Le Vie d'Oltremare: Terre nuove

Messico (11gg)	26 dic - 5 gen 2018
Australia (18 gg)*	9 - 26 gen 2018

MINI PELLEGRINAGGI 2017

Giovedì e venerdì 21-22 set 2017: **PISTOIA** (2gg)

Giovedì 28 set 2017: **ISOLA DEGLI ARMENI E CHIESA DI SAN DONATO A MURANO**

*=PELLEGRINAGGIO NOVITA'

APPUNTAMENTI

Domenica 25 giugno 2017: **Pellegrinaggio all'Eremo di San Teobaldo in Sajanega**

Luogo: Sossano, Vicenza

Programma da definire

Per conoscere tutte le iniziative e i programmi dell'Ufficio Pellegrinaggi visitate il sito:
www.pellegrininellaterradelsanto.it

Siamo anche su Facebook...



Ufficio Pellegrinaggi Diocesi di Vicenza

Contrà Vescovado 3 - Vicenza tel.0444 327146 fax 0444 230896 -

e-mail: pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it www.pellegrininellaterradelsanto.it

SETTIMANA DI SPIRITUALITÀ PER FAMIGLIE AL LAGO DI CAREZZA - 1-8 LUGLIO 2017

Sono aperte le iscrizioni, da effettuare **entro il 10 giugno**, per la settimana di Spiritualità al Lago di Carezza "**ABITARE, CUSTODIRE, AMARE**".

Gli esercizi spirituali per famiglie sono una proposta che **privilegia la cura personale delle famiglie**. Le coppie e i figli, a partire dalla propria esperienza, sono **stimolati a prendere maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche e potenzialità** per facilitare l'incontro reciproco e trovare così maggior senso e pienezza di vita.

Eventuali pre-iscrizioni si possono effettuare direttamente on-line:

[http://www.diocesi.vicenza.it/pls/vicenza/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?](http://www.diocesi.vicenza.it/pls/vicenza/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=4869&rifi=guest&rifp=guest)

[id_pagina=4869&rifi=guest&rifp=guest](http://www.diocesi.vicenza.it/pls/vicenza/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=4869&rifi=guest&rifp=guest)

a pag. 25 il dépliant fotocopiabile



Ufficio per la pastorale del matrimonio e della famiglia tel. 0444 226551

e-mail: famiglia@vicenza.chiesacattolica.it

PENTECOSTE CON L'AFRICA

Pentecoste con l'Africa: 4 giugno alle ore 10,30 presso la Chiesa dei Santi Gervasio e Protasio di Torri di Quartesolo, verrà celebrata la **Santa Messa**.

La celebrazione coinvolge le comunità africane, anglofone e francofone, dei centri pastorali della Diocesi, e sarà animata con i canti e preghiere in lingue, sottolineando la ricchezza della nostra Chiesa e l'unità come dono dello Spirito che va oltre le diversità.

Dopo la Santa Messa ci sarà un momento di festa e convivialità nel salone parrocchiale.

GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

Da diversi anni per iniziativa dell'ONU il **20 giugno si celebra la Giornata Mondiale del Rifugiato**.

Nella città di Vicenza, la Migrantes si unisce al Centro Astalli, alla Chiesa Evangelica Metodista, alla Associazione Presenza Donna e a Caritas Vicentina nella organizzazione dell'iniziativa: **Rifugiati, l'umanità non si arresta**.

Saranno due i momenti previsti: una **Veglia Ecumenica** di preghiera "**Morire di Speranza**" che avrà luogo il giorno **20 Giugno alle ore 20,30 nella Chiesa di Santa Bertilla a Vicenza**; e un **incontro-testimonianza: "Padre Mussie Zerai, l'angelo dei profughi?"**, il giorno **22 Giugno alle ore 20,30** presso il Centro Culturale San Paolo.

Anche nel Vicariato di Bassano del Grappa, la Migrantes, insieme alla Caritas locale, al Centro Missionario Scalabrini e all'"Associazione Casa a Colori Onlus", organizza due momenti di sensibilizzazione sul tema dei rifugiati. Il giorno **21 Giugno alle ore 20,30** presso la Sala da Ponte, **incontro con Padre Mussie Zerai e presentazione del libro** autobiografico 'Padre Mosé. Nel viaggio della disperazione il suo numero di telefono è l'ultima speranza'.

Il giorno **23 giugno** invece nelle strade della città di Bassano sarà organizzato un **momento di preghiera interreligiosa itinerante**. Maggiori informazioni saranno disponibili nel mese di giugno.

a pag. 22 il dépliant fotocopiabile



Ufficio Migrantes tel. 0444 226541 e-mail: migrantes@vicenza.chiesacattolica.it

CARITAS

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Incontro di formazione per i componenti le Equipe Vicariali Caritas.

Sabato 3 giugno 2017 dalle ore 8,45 alle ore 12,00 presso Casa Sacro Cuore Vicenza.

Tema: "Dall'Eucaristia all'animazione delle comunità". L'Equipe vicariale Caritas, segno di comunione e luogo di discernimento.

Da Venerdì 16 a Domenica 25 giugno 2016, in occasione della giornata mondiale del rifugiato e richiedente asilo: Iniziative di sensibilizzazione e di condivisione sul tema migratorio promosse dalle Parrocchie della Diocesi, seguite da Caritas Diocesana Vicentina, che si sono aperte all'accoglienza di persone richiedenti protezione internazionale.

Il programma sarà disponibile dal mese di giugno nel sito www.caritas.vicenza.it.



Caritas tel. 0444 304986 e-mail: segreteria@caritas.vicenza.it

... PER VIVERE LA CARITA'

SETTIMANA PER LA CITTADINANZA ITALIANA**1-10 GIUGNO**

Per dare voce ai nuovi italiani "cittadini senza cittadinanza", vengono organizzati degli **eventi educativi a carattere provinciale**, in collaborazione con la rete scolastica CPIA 6 di Vicenza, il Comune di Vicenza, la rete scolastica provinciale Fili Colorati, gli Istituti Comprensivi di Montecchio Maggiore e della Vallata dell'Agno, il Centro Scalabrini di Bassano del Grappa. Ruotano attorno alla festa nazionale del 2 giugno con lo scopo preciso di riaffermare il diritto ad una cittadinanza inclusiva.

Settimana per la Cittadinanza Italiana

1- 10 giugno 2017

Italia sono anch'io

Cittadini del mondo

Cittadini di Vicenza

1 giugno

ore 16,30 -19: Montecchio Maggiore. Scuola Media " M. Polo", via Tagliamento
Dare cittadinanza alle Fiabe del Mondo. Laboratorio narrativo-performativo per insegnanti referenti di intercultura, a cura della specialista **Ramona Parenzan**

ore 21: Vicenza-Patronato Leone XIII: Proiezione del film: " **Per un figlio**" di Suranga D. Katugampala

Con intervento di: **Suranga D. Katugampala**, regista italo-cingalese, residente a Verona.

Invitati d'onore: Comunità Cingalese, A.S.D. Vicenza Cricket Club
Esponenti di "Seconda Generazione", cittadini senza cittadinanza.

3 giugno, ore 9-12,30: Villa Cordellina di Montecchio Maggiore

Festa delle Lingue Madri e della Cittadinanza Italiana.
Conferimento Premio Scalabrini

4 giugno

ore 15-20: Piazza S. Paolo-Alte Montecchio Maggiore

Il Mondo in Piazza (festa interculturale)

4 giugno, ore 11-18 - campo sportivo di via Zaneccchin

(dietro tribunale di Vicenza): **1° Torneo di cricket della CITTADINANZA"**
- a cura dell'A.S.D. "Vicenza Cricket Club"

10 giugno ore 16 - Palazzo Chiericati - Vicenza: TASVEER - RITRATTI
rappresentazione del laboratorio teatrale interculturale **CPIA Vicenza**



Orizzonti Comuni



CPIA Vicenza



A.S.D. vicenza cricket club



Migrantes Vicenza



INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

LA XXVII^a ASSEMBLEA DIOCESANA IdR

L'Ufficio diocesano per l'IRC organizza per **domenica 11 giugno 2017 (ore 8.45-13.00)**, presso Villa S. Carlo in Costabissara (VI), la XXVII^a Assemblea diocesana degli IdR sul tema: *Dove vai scuola italiana? Società, scuola e IRC... con uno sguardo al domani.*

Sono invitati tutti gli IdR della Diocesi di Vicenza con le loro famiglie.

Guiderà i lavori un gruppo di IdR (Paolo Storato, Francesco Maule, Dario Zambrini...), coordinato dal prof. Brian Vanzo.

IX^a SETTIMANA BIBLICA

L'Ufficio per l'evangelizzazione e la catechesi, in collaborazione con l'Ufficio per l'IRC, organizza la IX^a Settimana biblica sul tema: *Oltre la speranza. Il libro di Michea.*

Si terrà dal **4 al 7 luglio 2017**, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00, presso Villa San Carlo in Costabissara (VI).

DUE PELLEGRINAGGI ESTIVI

L'Ufficio IRC promuove, in collaborazione con l'Ufficio Pellegrinaggi, due pellegrinaggi estivi:

- Pellegrinaggio in Germania sulle orme di Lutero e della sua riforma (15-23 luglio 2017)
- Pellegrinaggio a Gerusalemme con la guida del prof. Gianantonio Urbani dello Studium Biblicum Franciscanum (5-12 agosto 2017)

Per ulteriori informazioni ed adesioni rivolgersi alla Segreteria dell'Uff. Pellegrinaggi (tel. 0444/327146 – e-mail: pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it).

LE NUOVE DOMANDE PER L'IRC

Nel servizio scolastico dell'IRC, ogni anno, si registra un ristretto ricambio di IdR e c'è la possibilità di svolgere supplenze per tale disciplina (anche se le richieste sono molto ridotte), perciò chi desidera svolgere il servizio di docente di religione cattolica a scuola può far domanda, compilando l'apposito modulo, entro fine giugno 2017. Come requisito, per presentare domanda, si chiede di aver frequentato i primi tre anni dell'ISSR e aver sostenuto regolarmente gli esami e meglio ancora aver acquisito la Laurea breve in Scienze Religiose. Tra i documenti richiesti c'è, poi, la lettera di presentazione del proprio parroco. Ricordiamo a tutti/e di prendere visione della nuova Intesa DPR 175/12 e segnaliamo che per accedere all'insegnamento è ora necessario il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Religione (3+2). Il modulo si scarica solo dal sito: <http://irc2.vicenza.chiesacattolica.it> a partire dai primi di maggio. La domanda – che va inoltrata sia on-line che cartacea – sarà presa in considerazione solamente se la documentazione presentata sarà completa.



Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Ufficio IRC tel. 0444/226456 fax 0444/540235
e-mail: irc@vicenza.chiesacattolica.it

INDICAZIONI SULLA GESTIONE DELLE SAGRE

DIOCESI DI VICENZA

UFFICIO DI ASSISTENZA PARROCCHIE

Piazza Duomo 10

36100 VICENZA

Tel. 0444/226.300, fax 0444/326.530

Prot. Gen. 129/2017

Vicenza, 1 aprile 2017

Con riferimento alla gestione della sagra o festa patronale o manifestazioni simili, il Collegio dei Consultori, in data 24 maggio 2016, e il Consiglio Diocesano per gli Affari Economici, il 26 maggio 2016, dopo aver affrontato la questione posta da una parrocchia, ritengono opportuno consegnare a tutte le parrocchie il seguente testo, allo scopo di dare indicazioni utili per la gestione delle stesse.

Di seguito, pertanto, si offrono due modalità possibili per la gestione della sagra, previste dalla legislazione italiana, la quale detta norme in rapporto al soggetto organizzatore, all'organizzazione e agli eventuali adempimenti fiscali.

I. La prima modalità prevede la sagra organizzata in capo all'ente parrocchia.

È la forma più diffusa. Richiede, presuppone e comporta quanto segue:

1. L'ente organizzatore è la parrocchia con il suo Codice fiscale. Il Decreto Legislativo 460/1997 prevede che gli enti che organizzano attività abbiano una qualche identificazione certa (riconoscimento giuridico – scrittura privata autenticata – scrittura registrata). La parrocchia ha il riconoscimento giuridico (D.M. 15/11/1986).
 2. L'attività di sagra (occasionale) non è attività commerciale ai fini IRES e IVA (sempre Decreto Legislativo 460/97 art. 2). Deve comunque essere redatta una relazione finanziaria con una nota sull'utilizzo del "ricavato" (art. 8.) Il rendiconto e la relazione devono essere conservati per 5 anni, a disposizione dell'Agenzia delle Entrate.
 3. La responsabilità civile dell'attività e quella fiscale sono in capo alla parrocchia.
Va precisato che tombole, pesche e lotterie, inserite in una sagra, rientrano in una normativa fiscale particolare, qui non descritta.
 4. I permessi e le autorizzazioni da parte del Comune, ULSS, Carabinieri, ecc., sono chiesti dalla parrocchia e rilasciati alla parrocchia.
 5. I pagamenti SIAE (le parrocchie non sono esenti dalle imposizioni SIAE) sono in capo alla parrocchia, secondo la Convenzione CEI.
 6. Se si diffonde musica con CD, DVD, chiavette, nastri, dischi rigidi, ecc., l'imposta è in capo alla parrocchia secondo la Convenzione CEI (diritti pagati al Consorzio S.C.F.)
 7. È bene che la parrocchia gestisca la sagra con una gestione separata. Ciò comporta una contabilità distinta e, se si ritiene, anche con un conto bancario a sé stante (Parrocchia di..... gestione sagra.....).
- La parrocchia può nominare anche una commissione (gruppo parrocchiale) per la gestione della sagra. La commissione non può essere indipendente dalla parrocchia, in quanto ne è a tutti gli effetti un'emanazione. Può essere redatto un Regolamento che comprenda (al minimo):

- Modalità di nomina (in questo caso, anche se ci fossero elezioni, gli "eletti" devono essere "nominati" dalla parrocchia).
 - Durata della commissione.
 - Rendicontazione preventiva e consuntiva al consiglio pastorale o, almeno, al consiglio parrocchiale per gli affari economici.
 - La parrocchia può vietare determinate iniziative pericolose o non assicurabili o suggerirne di nuove.
8. L'attività di sagra è coperta per responsabilità civile, incendio, rischi atmosferici e furto dalle polizze diocesane.
Sono escluse da rischi atmosferici le strutture mobili; sono esclusi dalla polizza furto i beni lasciati senza alcuna custodia all'aperto; come pure sono escluse da incendio e furto strutture o attrezzature di terzi inserite nella sagra.
9. Per lo svolgimento della sagra ci si può avvalere del servizio di volontari. Si tenga presente che nello Stato Italiano il volontariato è ammesso solo se è organizzato in associazione (L. 266/1991).
In Diocesi, data la nutrita presenza di volontari nelle realtà parrocchiali, dieci anni fa è stata costituita l'associazione di volontariato *Shemen*. Con la tessera il volontario è coperto dalla polizza infortunio e R. C.
La legge dello Stato Italiano esclude che i minori possano fare i volontari.
Se il comune richiedesse la presenza costante di una persona che abbia titolo idoneo per garantire la sicurezza, questa persona non può essere un volontario e deve essere pagata. Il volontario non può sottostare a orari definiti dal beneficiario del servizio.
10. I materiali e le attrezzature della sagra sono, a tutti gli effetti, proprietà della parrocchia. Alla commissione che organizza sono solo affidati.

II. La seconda modalità prevede l'organizzazione della sagra da parte di un soggetto diverso dalla parrocchia, cui la parrocchia dà in comodato locali e aree per l'allestimento dell'evento.

Ciò presuppone e richiede quanto segue:

1. L'ente organizzatore è un soggetto diverso (comitato, associazione, pro loco...) che deve avere: un proprio Statuto (non un regolamento), il codice fiscale e il legale rappresentante. Se legale rappresentante fosse il parroco, egli lo è come persona fisica e non come parroco, qualunque cosa sia scritta.
2. Con uno Statuto (redatto secondo le normative contenute nel Decreto legislativo 460/1997 e almeno registrato in Agenzia delle Entrate), anche per questo ente, l'organizzazione occasionale di una sagra è esente da IRES e IVA. Resta l'obbligo del rendiconto fiscale da conservare per 5 anni (Decreto legislativo 460/1997 art, 8).
3. Il ricavato è nella totale disponibilità dell'ente che organizza.
4. In questo caso la parrocchia e l'ente organizzatore hanno l'obbligo di sottoscrivere un contratto di comodato temporaneo (significa di volta in volta) per l'utilizzo dei locali e delle aree della parrocchia. La parrocchia può chiedere solo il rimborso spese (bollette luce, acqua, gas) a meno che non siano già intestate al soggetto organizzatore.
5. La responsabilità civile e fiscale derivante dall'attività è del legale rappresentante dell'ente che organizza. Tombole, pesche e lotterie hanno valenza a sé stante distinta dalle altre attività della sagra, sempre in capo a chi le organizza.
6. Tutti i permessi, autorizzazioni vanno firmati dal legale rappresentante dell'ente con l'inserimento del codice fiscale dell'ente organizzatore.

7. I pagamenti SIAE sono in capo all'ente diverso dalla parrocchia, così pure l'imposta per l'utilizzo di CD, DVD, chiavette, nastri, dischi rigidi, ecc. per la diffusione di musica (Consorzio S.C.F.)
8. L'ente diverso dalla parrocchia:
 - non ha l'obbligo di dare relazione alla parrocchia sull'andamento della sagra, sui ricavi e sulle attività svolte. In ogni caso, le attività devono rispettare il buon senso e non essere in evidente contrasto con i valori cristiani.
 - Non è coperto dalle polizze incendio e furto e R. C. della parrocchia. In questo caso l'ente deve provvedere a polizze proprie. Restano coperti dalla polizza incendio e furto della parrocchia solo i beni immobili e mobili che fossero intestati alla stessa. L'ente organizzatore non deve avere una polizza incendio per i fabbricati di proprietà della parrocchia. Dovrebbe avere, eventualmente, la copertura R.C. qualora per causa sua avvenga un incendio che provochi danni nei fabbricati della parrocchia.
 - Per il volontariato, valgono le regole comuni. È ammesso solo se organizzato in associazione. Se l'ente diverso dalla parrocchia vuole organizzarsi come associazione di volontariato, lo può fare seguendo i dettami della Legge 266/1991 e con lo Statuto, almeno registrato. Se non segue la via dell'associazione di volontariato, i volontari sono scoperti da ogni assicurazione e neppure possono essere riconosciuti a livello legale. Si fa presente che l'associazione costituita in Diocesi non può coprire volontari di altre associazioni o estendere garanzie ad altri enti. I minori non possono fare servizi di volontariato, secondo le normative dello Stato Italiano.

Indipendentemente da ogni affermazione di principio o di ogni documento scritto, valgono, in ogni caso, la prassi e il comportamento reali. Perciò ci sono tre caratteristiche per comprendere quando l'organizzazione di una sagra in area parrocchiale è in capo ad altro soggetto e non alla parrocchia:

1. Il soggetto considera e ritiene il materiale e l'attrezzatura come proprietà sua.
2. La gestione del denaro e gli eventuali depositi bancari sono in nome del soggetto organizzatore, di sue emanazioni o addirittura in capo a persone fisiche.
3. Gli accordi con la parrocchia sono sottoscritti in maniera bilaterale. La bilateralità conferma che i soggetti sono due e sono perciò giuridicamente diversi.

Il tipo di organizzazione di una sagra deve essere ben chiaro. In Diocesi non vengono accettate soluzioni ibride e confuse nelle quali, generalmente, sia caricata tutta la responsabilità civile e fiscale sull'ente parrocchia, senza alcun controllo o conoscenza sufficiente delle scelte, della gestione e dell'uso del ricavato da parte di chi, effettivamente, organizza.

Se si sceglie la prima modalità, è necessario redigere un Regolamento, in buona armonia tra la parrocchia e la gestione separata. Il Regolamento verrà approvato solo dalla parrocchia e, all'occorrenza, si potrà richiedere il nulla osta dell'Ordinario Diocesano.

Se si sceglie la seconda modalità, l'ente che organizza deve avere un proprio Statuto (almeno registrato) e il codice fiscale. La parrocchia, una volta sottoscritto il contratto temporaneo di comodato per l'uso dei locali e delle aree, non ha altri adempimenti da eseguire e a cui sottostare.

RIVISTA DELLA DIOCESI DI VICENZA

REVISIONE EDITORIALE

La Rivista della Diocesi di Vicenza nasce nella forma attuale nel 1910 come pubblicazione degli atti ufficiali e la vita pastorale della Diocesi di Vicenza. Col passare degli anni ha conosciuto delle trasformazioni in considerazione delle mutate esigenze della realtà diocesana e del contesto sociale.

In questi ultimi anni, la diffusione degli strumenti informatici ha reso immediatamente fruibile informazioni prima non sempre facilmente accessibili. Si pensi, ad esempio, alla possibilità di reperire gli interventi del Romano Pontefice, accedendo direttamente al sito internet vaticano.

Dall'altra si è assistito ad aumento delle spese di stampa e, soprattutto, di spedizione. Non si può poi negare il calo d'interesse nei suoi confronti.

Tenendo conto di questo, come Comitato di redazione si è ritenuto opportuno proporre al Vescovo una revisione dell'impianto editoriale che, nel rispetto della natura specifica della Rivista, ne riformuli la linea editoriale. Il progetto intende creare uno strumento più essenziale, facilmente fruibile e meno costoso.

Concretamente, a partire dall'annata 2017 la Rivista pubblicherà:

- una selezione degli atti del Santo Padre, della Santa Sede e della CEI (quelli che avranno una ricaduta immediata sulla vita diocesana);
- gli atti della Conferenza Episcopale Triveneta;
- una selezione degli atti relativi all'attività del Vescovo: le lettere alla Diocesi (lettere, messaggi, ecc.), le omelie (principali festività dell'anno liturgico, celebrazioni particolari, ecc.), gli interventi principali.
- una selezione degli atti inerenti la vita della Diocesi e del Presbiterio: le attività dei consigli diocesani (Presbiterale e Pastorale), i documenti degli uffici diocesani; il ricordo dei sacerdoti defunti; ecc.

La Rivista uscirà trimestralmente in formato PDF sul sito della Diocesi e il link sarà pubblicato su Collegamento Pastorale. In cartaceo verrà stampato un numero unico che uscirà nel gennaio/febbraio dell'anno successivo. L'annuario Diocesano costituirà il numero uno della Rivista.

Verranno abbonate d'ufficio le parrocchie dove vi risiede il parroco.

 Cancelleria tel. 0444/226343-226333 e-mail: cancelleria@vicenza.chiesacattolica.it

NUOVO ANNO PASTORALE 2017/2018

Collegamento Pastorale mensile tornerà a partire dal prossimo settembre.

Nei primi giorni di settembre a tutti gli abbonati a **Collegamento** arriverà in formato cartaceo lo **Speciale Anno Pastorale 2017/2018**, con la Lettera Pastorale del Vescovo, con il calendario degli appuntamenti e delle iniziative diocesane, con approfondimenti e suggerimenti pastorali sul tema che ci accompagnerà nel cammino diocesano del prossimo anno.

GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO 2017

RIFUGIATI: L'UMANITÀ NON SI ARRESTA

VEGLIA ECUMENICA DI PREGHIERA

martedì 20 giugno ore 20.30

Chiesa di S. Maria Bertilla - Via Ozanam 1, Vicenza

Morire di speranza | in memoria di chi ha perso la vita
cercando di raggiungere l'Europa

INCONTRO - TESTIMONIANZA

giovedì 22 giugno ore 20.30

Centro Culturale San Paolo - V.le Ferrarin 30, Vicenza

**Padre Mussie Zerai,
"l'angelo dei profughi"**

nel viaggio della
disperazione il suo
numero di telefono
è l'ultima speranza

In dialogo con MARTA RANDON ("La Voce dei Berici")



DALLA COLLABORAZIONE DI: Associazione Centro Astalli, Associazione Presenza Donna, Migrantes (Vicenza), Chiesa evangelica metodista di Vicenza, Caritas diocesana vicentina; illustrazione di Francesco Piobbichi
CON LA PARTECIPAZIONE DI: Comunità di sant'Egidio, Seminario di Vicenza, Centro Culturale San Paolo

Cammini nello Spirito



**COME LA SPIAGGIA
DEL MARE,
COME LE STELLE
DEL CIELO**

Campo di spiritualità

**PER CHI?**

Sono invitati tutti i giovani
dai 20 ai 35 anni.

**CON CHI?**

Ad accompagnarci sarà la figura di Abramo, uomo di cammino e di promessa,
di dubbio e di fiducia, di ascolto e di scelta, per accettare la sfida di giocare la vita.

**QUANDO?**

Da Mercoledì 2 a Domenica 6 agosto 2017

**COS'E'?**

Un'esperienza condivisa per l'ascolto della Parola di Dio, per vivere
il silenzio, dare spazio alla ricerca, stupirsi della Sua presenza.

**DOVE?**

A Federavecchia, Auronzo (BL)

**INFO & ISCRIZIONI**

don Gianni Magrin,
Tel. 0444 525007,
Email: oradecima@vicenza.chiesacattolica.it

ISCRIZIONE
entro il 15 luglio



L'Ufficio Liturgico della Diocesi di Vicenza
in collaborazione con la Comunità delle Figlie della Chiesa
e l'Istituto Diocesano di Musica Sacra

propone

CANTATE A LUI CON ARTE

Secondo Laboratorio di Canto Liturgico

RIVOLTO alle **voci guida e agli animatori solisti** della liturgia.

Fra gli altri, si affronteranno i seguenti ARGOMENTI:

la respirazione - la postura - la pronuncia - le diverse finalità - la scelta del repertorio.

DOCENTE

Prof.ssa Roberta Frameglia, soprano solista del Duomo di Milano, si occupa da tempo di formazione sul canto liturgico, sia nella diocesi di Milano, sia a livello nazionale.

Per informazioni rivolgersi al direttore dell'Ufficio Liturgico **don Pierangelo Ruaro**
(pierangelo.ruaro@alice.it - cell. 338 1325305)

da **SABATO 2 SETTEMBRE 2017** (ore 9.00)
fino a **DOMENICA 3 SETTEMBRE 2017** (ore 18.00)

Casa Mater Amabilis (Figlie della Chiesa)
Via Risorgimento Nazionale, 74 - Vicenza

* è possibile pernottare a partire dalla sera di venerdì 1 settembre



LA PROPOSTA

Gli esercizi spirituali per famiglie sono una proposta che privilegia la cura personale delle famiglie. Le coppie e i figli, a partire dalla propria esperienza, sono stimolati a prendere maggiore consapevolezza delle proprie caratteristiche e potenzialità per facilitare l'incontro reciproco e trovare così maggior senso e pienezza di vita.

Una settimana "speciale", nel quale partendo dalla Parola di Dio, la coppia può trovare un tempo per fermarsi e prendersi cura di sé stessa. Per crescere nel rapporto con Dio attraverso il metodo degli esercizi di S. Ignazio di Loyola.

Sarà un tempo per condividere tanti momenti: gli incontri, le passeggiate, la preghiera, i pasti, i giochi, guardando più alla crescita delle persone che ai contenuti da trasmettere perché "non è il molto sapere che sazia ma il sentire e gustare interiormente".

Tanto i sacerdoti che le guide saranno disponibili per colloqui individuali e di coppia durante la settimana. I figli avranno dei tempi di formazione per loro e, in alcuni casi, condivisi con i genitori.

Orientarsi per vivere in un tempo complesso come il nostro, per riconoscere la direzione da seguire per la famiglia che vuole vivere il Vangelo.

EQUIPE

Guide: Giada e Alberto Tosetto, p. Sergio Cavicchia
gesuita
don Flavio Marchesini, Direttore Ufficio Matrimonio e Famiglia
Collaboratori: Deborah e Luca Spagnolo

UFFICIO DIOCESANO DI PASTORALE PER IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA

Piazza Duomo, 2-36100 Vicenza

Per informazioni contattare

l'Ufficio Matrimonio e Famiglia

oppure chiamare **Giada**: 347 90 32 518

Per le iscrizioni contattare:

Ufficio Matrimonio e Famiglia:

T: 0444 226 551

FAMIGLIA@VICENZA.CHIESACATTOLICA.IT

PER UNA SPIRITUALITÀ
DOMESTICA



ABITARE
CUSTODIRE
AMARE

RILEGGERE LA PROPRIA VITA
DI COPPIA
SECONDO LA VISIONE DI DIO

1-8 Luglio 2017
Villa S. Pio X, Lago Carezza (BZ)

dove?

Villa San Pio X è situata tra Catinaccio e Latemar nel cuore delle Dolomiti, Patrimonio Naturale Unesco, a soli 25 minuti da Bolzano.
In estate si parte dalla casa per innumerevoli gite di tutti i livelli: dalle semplici passeggiate in mezzo ai boschi alle arrampicate.
A 20 minuti di passeggiata in mezzo al bosco si trova l'incantevole Lago di Carezza.

Ideale per famiglie di tutte le età, anche se con bambini piccoli, la casa di Carezza è un luogo favorevole per incontri formativi, momenti di riflessione, di distensione, di vacanza.
E' dotata di due sale da pranzo, una stube, una sala TV, sala gioco con ping-pong e cal-cetto.



Notizie pratiche

Cosa porto?

- Lenzuola, asciugamani.
- Bibbia, quaderno per il proprio diario.
- Scarponcini da passeggiata, giacca leggera impermeabile.
- Eventuale attrezzatura per i più piccoli (lettino, passeggino).

Cosa si fa?

- **Pregliera personale e di coppia, ispirata dagli Esercizi Spirituali di Sant'Ignazio.**
- **Giochi e passeggiate libere.**
- **Meditazione personale e di coppia.**
- **Laboratori esperienziali che favoriscano la crescita degli sposi e della famiglia.**
- **Condivisione, in alcuni momenti,**
- **S. Messa vissuta insieme ai figli (libera)**
- **Attività per bambini e ragazzi durante gli esercizi dei genitori.**
- **Ginnastica di risveglio muscolare (libera)**

Costo e iscrizione

Quota giornaliera:

- € 38,00 a persona - per i figli sotto gli 11 anni la quota è dimezzata - per i nati dopo il primo gennaio 2015 l'offerta è libera.
- **CHIUSURA ISCRIZIONE ENTRO mercoledì 31 maggio 2017 e fino ad esaurimento posti,** scrivendo a : **FAMIGLIA@VICENZA.CHIESACATTOLICA.IT**
- Condividiamo anche il fattore economico: chi ha qualche difficoltà darà quello che può, chi può dare di più, può contribuire a sostenere l'iniziativa.

LABORATORIO SCELTO (1 ora)

Barare (x) la voce che interessa: l'opzione è orientativa e verrà confermata all'inizio del corso anche su consiglio e parere dei docenti; alcuni laboratori verranno attivati solo in presenza di un numero minimo di richiama.

☐ **Lettura della musica**

(fortemente consigliato a chi non è autonomo o non sa leggere uno spartito)

☐ **Animazione liturgica**

(criteri per impostare il gruppo liturgico: tracce di celebrazioni; valutazione critica delle liturgie del corso)

☐ **Guida del canto dell'assemblea**

(è necessario sapersi orientare in uno spartito)

☐ **Musica d'insieme** (per chi ha già un buon livello tecnico) specificare lo strumento:

☐ **Chitarra**

(è necessaria almeno la conoscenza delle posizioni degli accordi; portare strumento proprio)

☐ **Organo**☐ **Direzione di coro**

(è necessario sapersi orientare in uno spartito)

Data ____ / ____ / ____

Firma _____

(in caso di partecipante minorenni, firma del genitore)

Note/Esigenze particolari possono essere segnalate direttamente alla Segreteria:

STRUTTURA e PROGRAMMA

Il Corso è articolato su più livelli, con attività comuni / specifiche / a scelta. Gli iscritti sono tenuti alla frequenza di tutte le attività formative previste dal loro corso.

	Corso di BASE	Corso di RICHIAMO Corso AGGIORNAMENTO
E	Dai 16 anni compiuti	Per chi ha già partecipato ad almeno un corso base e vuole continuare la formazione
T	In poi; per chi non ha mai partecipato ai corsi di Università Laus	
A		
M	Acquisizione delle capacità fondamentali per l'animazione liturgico-musicale	Approfondimento di alcune tematiche specifiche secondo i contenuti sotto indicati o proposti durante il corso
U		
TA		

Per tutti: Preghiera comunitaria del mattino			
Liturgia (1 ora)	La Celebrazione Eucaristica: struttura e criteri per l'animazione musicale		
Vocalità (1 ora)	Respirazione - Registri e risuonatori voce - Emisione/Fonazione		
Ritmica (1 ora)	Sviluppo dell'orecchio ritmico e melodico. Uso strumentario Off		
Organo	Sviluppo dell'orecchio ritmico, timbrico e armonico. Uso strumentario Off		
Chitarra	Sviluppo dell'orecchio ritmico, timbrico e armonico. Uso strumentario Off		
Direzione di coro	Sviluppo dell'orecchio ritmico, timbrico e armonico. Uso strumentario Off		

inoltre: **presentazione critica di materiale editoriale e discografico liturgico-musicale** in commercio o inedito e **animazione della Celebrazione Eucaristica prefettiva** (presso una comunità parrocchiale vicina)

UNIVERSA LAUS
area italiana

ANIMATORI MUSICALI della LITURGIA

Corsi di formazione - Estate 2017



Principi e fondamenti di Liturgia
Coro a più voci
Vocalità

Ritmica e ascolto
Guida al canto dell'Assemblea
Direzione di coro
Organo

Musica d'insieme
Lettura della Musica
Animazione liturgica

Novità editoriali
Apprendimento di nuovi canti liturgici
Idee e tracce per celebrazioni
Esperienza ecclesiale di preghiera e vita fraterna

23 - 30 LUGLIO 2017
a FOGNANO (RA)
di domenica (canti) e domenica (colazione)

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Si prega di scrivere in modo leggibile e chiaro.

Spedire, secondo le indicazioni riportate sul pieghevole, insieme alla fotocopia della ricevuta del versamento; per più iscrizioni utilizzare fotocopia (cartacea/scannerizzata/foto) o PDF di questa scheda (scaricabile dal sito).

[* I dati personali saranno utilizzati unicamente per lo scopo di cui al presente pieghevole]

Cognome _____
 Nome _____
 Indirizzo _____ n° _____
 Città _____ Prov. _____
 CAP _____ Nazione _____
 Tel. o cell. _____
 E-mail _____
 Data e Comune di Nascita ____ / ____ / ____
 Codice fiscale _____
 Parrocchia o comunità di appartenenza _____
 Servizio svolto _____
 (es. cantore, direttore di coro, strumentista, ecc...)

☐ presbitero ☐ consacrato/a ☐ laico/a

si iscrive al CORSO 2017 di FOGNANO (RA)

per il livello

☐ BASE ☐ RICHIAMO
☐ AGGIORNAMENTO

La quota comprende materiale didattico:

**DOCENTI**

Francesco Meneghello (direttore) Enrica Balasso
 Leonardo Cameni Maurizio Gagliardi
 Claudia Galanti Paolo Gozzi
 Emanuela Marangoni Cesare Pavese
 Enrico Posenato Pierangelo Ruaro
 Guglielmina Scattolin Gianfranco Venturi

L'Associazione UNIVERSA LAUS si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche nello staff e nell'organizzazione didattica del corso.

Per informazioni rivolgersi al coordinatore del corso

Maurizio Gagliardi

Via Massa 8 - 50142 - Firenze (FI)

cell: 338.4772629 / e-mail: info@universalaus.it

Si auspica vivamente che la parrocchia o la comunità di appartenenza presso cui i corsisti svolgono il loro servizio ministeriale contribuisca, almeno in parte, al costo complessivo del corso di formazione.



"Vi incoraggio a non perdere di vista questo importante obiettivo: aiutare l'assemblea liturgica e il popolo di Dio a percepire e partecipare, con tutti i sensi, fisici e spirituali, al mistero di Dio."

papa Francesco

INDICAZIONI DI PARTECIPAZIONE**REQUISITI e DESTINATARI:**

- svolgere un servizio liturgico-musicale in una comunità cristiana o prepararsi a farlo
- avere almeno 16 anni d'età, per il corso Base (all'atto dell'iscrizione allegare una breve presentazione da parte del Parroco/Rettore o responsabile di comunità)

SEDE e DISPONIBILITÀ:

Casa di accoglienza Istituto Emiliani

Suore Domenicane del SS. Sacramento

Via Emiliani, 54 - 48010 Fognano (Ravenna)

50 posti, in ordine di iscrizione.

QUOTA, ISCRIZIONE e MODALITÀ:

➤ **Acconto:** il termine è fissato per **30 giugno** (dopo tale data prima di versare la quota, verificare la disponibilità dei posti)

☒ Versamento di € 80,00 (diverse modalità):

* su CCP 51743474 intestato a:

Associazione Universa Laus, Area Italiana

causale: **Corso anno 2017 - Fognano**

* su conto PayPal (cfr. sito internet)

☒ Iscrizione (diverse modalità):

NB: allegare fotocopia ricevuta versamento acconto (escluso il PayPal)

* online sito internet **www.universalaus.it**

* posta all'indirizzo: **Associazione Universa Laus - Area Italiana, Via Massa 8 - 50142 Firenze (FI)**

* e-mail all'indirizzo: **info@universalaus.it**

La segreteria provvederà a comunicare l'avvenuta iscrizione insieme a notizie pratiche e organizzative.

➤ **Saldo:** la quota è di € 300,00 (studenti € 240,00) da versare direttamente sul posto in contanti.

Ospitalità: in camera da 2-4 letti con servizi e docce; portare con sé lenzuola, federa e asciugamani.

Il Cammino di San Francesco
San Francesco amò profondamente la **Valle Reatina**. Qui trovò spesso rifugio, trovò gente semplice e vicina al suo messaggio, trovò una natura dolce e rigogliosa.

San Francesco fece della Valle Reatina, accanto ad Assisi e la Verna, una delle sue tre **patrie**. Così questa splendida pianura, circondata da colline e monti, fu da allora chiamata **Valle Santa**.

San Francesco scelse la Valle Santa per compiere tre gesti fondamentali della sua vita e della sua spiritualità: nel 1223 volle rappresentare per la prima volta il **Presepio vivente**, lo stesso anno scrisse la **Regola** definitiva dell'Ordine e, probabilmente, quell'inno tenerissimo che è il **Cantico delle Creature**.

Il **Cammino di Francesco** è il percorso che il Santo compì nella Valle Santa. Unendoti al Cammino ripercorrerai i **sentieri** e le **strade** che San Francesco amò. T'immergerai nella stessa natura spettacolare che avvolse Francesco.

La preparazione

Per i partecipanti ci saranno almeno due **incontri** per conoscere un po' di più la realtà che visiteremo e la figura di San Francesco, per conoscerci tra di noi, per avere informazioni utili di vario genere, per scambiarsi comunicazioni, per pregare assieme.

Questo ci permetterà di preparare in noi il terreno adatto per vivere pienamente questa esperienza di fede e di condivisione.

Il luogo e l'ora degli incontri ve li comunicheremo in una mail che vi verrà inviata successivamente all'iscrizione.

In questa mail ci saranno anche tutte le informazioni e le indicazioni utili che via via si andranno profilando.

Altre informazioni le troverete anche presso:

www.vigiova.it

il sito internet

della pastorale giovanile della diocesi



"VIANDANTI CON FRANCESCO"

Assisi-Valle Reatina-
La Verna
20-27 Agosto 2017



Per questa proposta ringraziamo di cuore i
**Frati Minori
di San Pancrazio**

Per qualsiasi informazione:

**Servizio Diocesano
di Pastorale Giovanile**

Piazza Duomo 2, Vicenza

Tel **0444 226566**

fax **0444 226555**

Cell. **349 1749804**

E-mail:

giovani@vicenza.chiesacattolica.it



Pellegrinaggio

"VIANDANTI CON FRANCESCO"

Assisi-Valle Reatina-La Verna

20-27 Agosto 2017

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____

Professione _____

Via _____ n. _____

C.A.P. _____

Città _____

Cell. _____

E-Mail _____

Carta d'identità n. _____

Scade il _____

Riservatezza: La informiamo che i suoi dati saranno oggetto di trattamento da parte dell'Ufficio di Pastorale Giovanile di Vicenza ai fini dell'iscrizione al pellegrinaggio e di informazioni su iniziative correlate, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali in ottemperanza del T.U. del D.Lg.196/2003.

Li, ____ / ____ / 2017 Firma _____

PROGRAMMA DI MASSIMA

DOMENICA 20 AGOSTO - La chiamata

Partenza con pullman per **Assisi**, pranzo al sacco, visita **San Damiano**, serata di conoscenza e di fraternità

LUNEDÌ 21 AGOSTO - La chiamata

Continuazione del percorso ad **Assisi**, visita **San Francesco** e **Santa Chiara**

MARTEDÌ 22 AGOSTO - La preghiera

Continuazione del percorso ad **Assisi**, visita **Santa Maria degli Angeli** - Catechesi

MERCOLEDÌ 23 AGOSTO - L'incarnazione

Partenza per la **Valle Reatina** con pullman. Arrivo presso il convento di **Stroncone**
Catechesi - Partenza a piedi per il Santuario di **Greccio** (13 Km). Celebrazione in memoria del Santo Natale.

GIOVEDÌ 24 AGOSTO - Il perdono

Catechesi - Partenza a piedi per il Santuario di **Poggio Bustone** (20 Km). Veglia penitenziale

VENERDÌ 25 AGOSTO - La fraternità

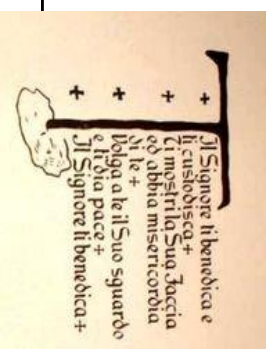
Catechesi - Partenza a piedi per il Santuario de **La Foresta** (16 Km). Incontro con la comunità **Mondo X** - Rieti by night

SABATO 26 AGOSTO - Il progetto di vita

Visita Cattedrale Rieti - Catechesi - Partenza a piedi per il Santuario di **Fonte Colombo** (15 Km)

DOMENICA 27 AGOSTO - La conformità a Cristo

Catechesi conclusiva - Partenza con pullman per il **Sacro Monte della Verna**. Celebrazione conclusiva. Ritorno a Vicenza



NOTE TECNICHE

Posti disponibili: 40

Chiusura iscrizioni: fino ad esaurimento posti

(posti disponibili consultabili su www.vigiovait.it)

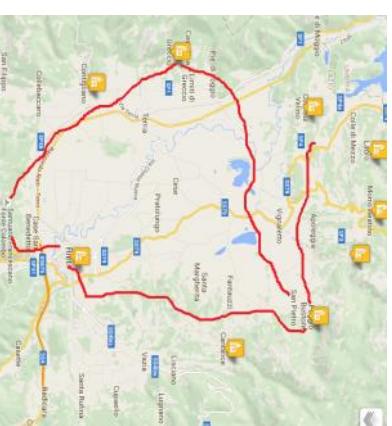
Dopo l'esaurimento dei posti disponibili si creerà una lista d'attesa per coprire eventuali ritiri.

Età dei partecipanti: dai 18 ai 35 anni

Per informazioni e iscrizioni: telefonare all'ufficio di Pastorale Giovanile della diocesi.

Ulteriori informazioni da tenere in considerazione prima di iscriversi:

- ◆ Saremo accompagnati anche da giovani frati
- ◆ Il pellegrinaggio a piedi è di circa 15-20 Km al giorno per 4 giorni
- ◆ Il pernottamento sarà molto essenziale.



ISCRIZIONE ALLA IX^a SETTIMANA BIBLICA COSTABISSARA 04 LUGLIO - 07 LUGLIO 2017	
Il/la sottoscritto/a (Cognome e Nome in stampato): _____	
nato/a a: _____ il _____	
Indirizzo (via-piazza-numero): _____	
Cap. _____ città _____	
Tel. _____ cell. _____	
E-mail _____	
Parrocchia di appartenenza: _____	
compiti o servizi (eventuali) di apostolato: _____	

si iscrive alla IX^a Settimana Biblica DIOCESI DI VICENZA Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi Piazza Duomo 2 - 36100 Vicenza	
Data _____	Firma _____

Periodo: Martedì 04 Luglio - Venerdì 07 Luglio 2017 LuoGo: Villa San Carlo - Costabissara (VI) Destinatari: Animatori CAP; Catechisti/e; Studenti ISSR; Insegnanti e IdR; Responsabili dei Gruppi Liturgici; Adulti e Giovani interessati ad approfondire il mondo della Bibbia Note Tecniche: la settimana comporta un costo complessivo di €35,00 a persona (pasto escluso); l'iscrizione è nominativa, obbligatoria entro e non oltre Venerdì 30 Giugno 2017 , la quota dell'iscrizione va versata la mattina del 04 Luglio 2017 a Costabissara presso la Segreteria di Coordinamento della Settimana.	Periodo: Martedì 04 Luglio - Venerdì 07 Luglio 2017 LuoGo: Villa San Carlo - Costabissara (VI) Destinatari: Animatori CAP; Catechisti/e; Studenti ISSR; Insegnanti e IdR; Responsabili dei Gruppi Liturgici; Adulti e Giovani interessati ad approfondire il mondo della Bibbia Note Tecniche: la settimana comporta un costo complessivo di €35,00 a persona (pasto escluso); l'iscrizione è nominativa, obbligatoria entro e non oltre Venerdì 30 Giugno 2017 , la quota dell'iscrizione va versata la mattina del 04 Luglio 2017 a Costabissara presso la Segreteria di Coordinamento della Settimana.
DIREZIONE E RELATORI prof. LUCIETTO don MATTEO (Docente di Teologia Spirituale - Vicenza) prof. MERCANTE FERRUCCIO (IdR - Vicenza) prof. MENEGHETTI CARLO (Docente di Teologia della Comunicazione) prof. OLDRINI MASSIMO (Biblista - Diocesi di Milano) prof. PARIS LEONARDO (Teologo - Diocesi di Trento) prof. ROTA SCALABRINI don PATRIZIO (Biblista - Diocesi di Bergamo) prof. VARLIERO don ANDREA (Biblista - Diocesi di Adria/Rovigo) prof. VIADARIN DAVIDE (Coordinatore della Settimana) prof. BOLLIN mons. ANTONIO (Direttore Ufficio per l'IRC) prof. CASAROTTO don GIOVANNI (Direttore Ufficio per la Catechesi e l'Evangelizzazione)	
Segreteria informazioni e iscrizioni UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI tel. 0444/226571 - e-mail: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it UFFICIO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA tel. 0444/226456 - e-mail: irc@vicenza.chiesacattolica.it VIADARIN DAVIDE (solo informazioni) tel. 0444/63 84 44 - cell. 340 48 34 621 e-mail: davide.viadarin@tin.it	
Il modulo di iscrizione allegato deve pervenire (anche via fax o mail) entro Venerdì 30 Giugno 2017 presso l'Ufficio Diocesano per l'Evangelizzazione e la Catechesi Piazza Duomo 2 - 36100 Vicenza (VI).	

DIOCESI DI VICENZA

IX^a SETTIMANA BIBLICA

UFFICIO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA CATECHESI

In collaborazione con
 gli Uffici per l'IRC, l'ISSR di Vicenza
 e il Centro Culturale San Paolo

MICHEA

Oltre la speranza...

VILLA SAN CARLO
 COSTABISSARA (VI)
 4-7 LUGLIO 2017

INVITO ALLA IX^a SETTIMANA BIBLICA

Carissimi/e,
torna l'ormai consueto e apprezzato appuntamento della "Settimana biblica" giunta alla IX edizione. Il tema scelto per quest'anno è: "Michea: oltre la speranza".

La ricerca di senso e di futuro sono il motore di ogni cammino che da sempre l'uomo e la donna hanno intrapreso. Oggi le vicende storiche, culturali ed economiche ci mostrano anche il dramma di chi sopravvive senza speranza o che è sfiduciato dopo una ricerca apparentemente vana. L'attualità pone sotto i nostri occhi la fragilità del mondo costruito su scelte di interesse e non di futuro per tutti. Qual è la speranza che abita noi redenti? Ci rassegniamo ad un destino misterioso?

In collegamento con il Festival Biblico che ha quest'anno il tema del viaggio, l'approfondimento del libro del profeta Michea permetterà d'incrociare la vita dell'umanità di ogni tempo e di ciascuno di noi. Dalla voce dei profeti e della storia della salvezza accogliamo l'annuncio della speranza che ha il volto di Gesù Cristo.

La Parola ci aiuti ad incontrare Gesù Cristo, con uno sguardo educativo, segnato dalla spiritualità, dalla cultura e dai nuovi linguaggi del mondo. Vi invito a partecipare alla Settimana Biblica per diventare, voi stessi, uomini e donne di speranza, illuminati dalla Parola.

+ Pizziol Beniamino
Vescovo di Vicenza

Vicenza, 25 Aprile 2017

Festa di San Marco Evangelista

PROGRAMMA

Martedì 04 Luglio

ore 8.30-9.00
ore 9.00-9.30
ore 9.30-10.30
ore 10.30-11.00
ore 11.00-12.00
ore 12.00-12.30
Pausa Pranzo
ore 14.00-15.30

Registrazione alla Settimana Biblica e accoglienza
Preghiera iniziale e introduzione alla Settimana Biblica
mons. BENIAMINO PIZZIOI, Vescovo
Michea: introduzione al libro
prof. VIADARIN DAVIDE
Intervallo
"Il Signore esce dalla sua dimora, scende e cammina..." (Mi 1,3)
prof. VIADARIN DAVIDE
Dibattito

ore 15.30-16.00
ore 16.00-16.30
ore 16.30-17.00
ore 8.30-9.15
ore 9.15-10.30
ore 10.30-11.00
ore 11.00-12.00
ore 12.00-12.30
Pausa Pranzo
ore 14.00-15.30

"E tu, Betlemme..." (Mi 5,1): uno sguardo tra storia e archeologia
prof. MERCANTE FERRUCCIO
Intervallo
Dibattito
Preghiera

Mercoledì 05 Luglio

ore 8.30-9.15
ore 9.15-10.30
ore 10.30-11.00
ore 11.00-12.00
ore 12.00-12.30
Pausa Pranzo
ore 14.00-15.30
ore 15.30-16.00
ore 16.00-16.30
ore 16.30-17.00
ore 8.30-9.15
ore 9.15-10.30

Accoglienza, intronizzazione della Parola e lettura continua
"Non profetizzate!" (Mi 2,1-13)
prof. OLDRINI MASSIMO
Intervallo
"Non è forse il Signore in mezzo a noi?" (Mi 3,1-12)
prof. OLDRINI MASSIMO
Dibattito

Giovedì 06 Luglio

ore 8.30-9.15
ore 9.15-10.30

Accoglienza, intronizzazione della Parola e lettura continua
Camminare con Dio: spazio di pace? (Mi 4,1-14) prof. VARUERO don ANDREA

ore 10.30-11.00
ore 11.00-12.00
ore 12.00-12.30
Pausa Pranzo
ore 14.00-15.30
ore 15.30-16.00
ore 16.00-16.30
ore 16.30-17.00

Intervallo
Ciò che è piccolo per l'uomo, ma grande per Dio (Mi 5,1-14)
prof. VARUERO don ANDREA
Dibattito
Parole in gioco: comunichiamo per incontrarci - prof. MENEGETTI CARLO
Intervallo
Dibattito
Preghiera

Venerdì 07 Luglio

ore 8.30-9.15
ore 9.15-10.30
ore 10.30-11.00
ore 11.00-12.00
ore 12.00-12.30
Pausa Pranzo
ore 14.00-15.30
ore 15.30-16.00
ore 16.00-16.30
ore 16.30-17.00

Accoglienza, intronizzazione della Parola e lettura continua
"Uomo, ti è stato insegnato..." (Mi 6, 1-16)
prof. ROTA SCALABRINI don PATRIZIO
Intervallo
Sguardo all'uomo o a Dio? (Mi 7,1-20)
prof. ROTA SCALABRINI don PATRIZIO
Dibattito
"Camminare con Dio": l'esperienza spirituale di Ch. De Foucauld
prof. LUCIETTO don MATTEO
Intervallo
Dibattito
Preghiera conclusiva

NOTE ORGANIZZATIVE

- È possibile usufruire di un pasto previa adesione al mattino presso la segreteria
- Saranno distribuite le dispense e/o gli schermi che i singoli relatori metteranno a disposizione
- Sarà attivo un piccolo show room con testi e materiale multimediale inerenti alla Settimana Biblica